



Made in Canada

Così sei designer raccontano un Paese

Le loro creazioni sono in mostra al **White**

Ognuno di loro rappresenta le radici più profonde del proprio territorio di provenienza, ma la creatività di tutti loro è il risultato di quella che si può definire «un'educazione nomade internazionale». Si tratta dei sei stilisti canadesi protagonisti del primo evento legato al progetto triennale (2023/2025), organizzato da *Ifa*, l'organizzazione canadese di Toronto, *Indigenous Fashion Arts* e **White** Milano, il salone piattaforma talent scouting nel cuore del design district in via Tortona.

Sino al 27 febbraio un'area di **White** ospiterà le creazioni di *Evan Ducharme*, *Lesley Hampton*, *Niio Perkins Designs*, *Robyn McLeod*, *Section35* by Justin Louis, *She was a free spirit* by Erica Donovan. Rappresentano un made in Canada nel quale si

ritrovano gli elementi autoctoni di questa complessa terra, l'heritage dei nativi con tradizioni e relazioni a volte persino ancestrali in dialogo perfetto con la contemporaneità. Un debutto importante in questo periodo in cui l'inclusività è cardine della società. «Un abito non è solo qualcosa da indossare, la moda è un tramite per raccontare una storia, in cui confluiscono temi fondamentali come diver-

sità e rispetto delle persone, ma anche il rapporto con i problemi del Pianeta e le sue risorse», spiega *Elissa Golberg*, ambasciatrice del Canada in Italia.

Forte è la sensibilità delle istituzioni politiche canadese rivolta alla creatività intesa proprio come messaggio di libertà, inclusività, senza mai dimenticare il rapporto con Madre Terra. «Milano è la città in cui è possibile creare un network di scambi creativi e culturali unico al mondo — continua Golberg —. Permette di celebrare voci, storie e talenti dei rappresentanti delle Prime Nazioni, Inuit e Métis canadesi. Costante l'impegno delle istituzioni canadesi nel riannodare rapporti e lavorare con le popolazioni indigene per costruire un rinnovato rapporto». Le quattro stiliste e i due stilisti sono altrettanti capitoli di una narrazione affascinante: dalla moda con taglie inclusive di Hampton, ai gioielli frutto della tradizione dell'Oceano Artico di Donovan fino alle creazioni in perline di Niio Perkins. I lavori sulla rilettura dell'iconografia aborigena di Ducharme o il mix temporale di stili di Louis, a conferma della contemporaneità delle intuizioni creative, sono stati esposti al Met Museum di New York nel 2022 nella mostra *In Ameri-*

ca: *A lexicon of Fashion.*

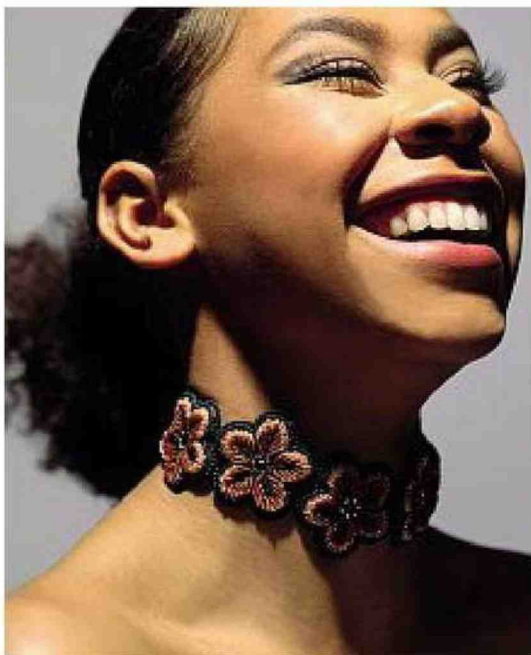
Gian Luca Bauzano

© RIPRODUZIONE RISERVATA





► 25 febbraio 2023



Un girocollo
realizzato da
Nii Perkins,
stilista che si
ispira con i suoi
lavori in perline
alla tradizione
artigianale dei
nativi canadesi

